



P.O.R. Campania
FSE

Schema Atto di Concessione

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici della Direzione Generale 10 Università e Ricerca Indirizzo _____

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. _____, in persona del Direttore Generale _____, nato a _____ il _____ delegato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ e successivo atto monocratico di delega n. _____ del ____/____/____, domiciliato per la carica in _____

DALL'ALTRA

Il/La _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____ Con la presente scrittura privata, redatta in due, di cui uno per ciascuna della parti contraenti tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

PREMESSO

che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

che il Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

che il Regolamento (CE) n. 1828 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio;

che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

che con la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo;

la Deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione



P.O.R. Campania
FSE

della Commissione sopra citata;

la Deliberazione n.27 dell'11 gennaio 2008 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano finanziario per Obiettivo specifico ed operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007/2013; che con D.D. n. 3 del 21/01/2010 – BURC n. 08/02/2010 è stata approvata la seconda versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007/2013

che la Commissione europea ha presentato il position paper per la nuova programmazione 2014-2020 e che l'Italia ha proposto una bozza di Accordo di Partenariato attualmente in via di definizione;

che il termine ultimo per la certificazione della spesa è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di Coesione 2007-2013;

che con DGRC n. 19 del 7/02/2014 avente ad oggetto: Misure volte al sostegno dei giovani laureati a valere sul PO FSE Campania 2007/2013 è stato stabilito di destinare ai percorsi universitari dottorati di ricerca risorse pari a euro 30.000.000,00, a valere sugli Assi IV e V, obiettivi specifici i2), l) e m), da ripartire tra le Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un corso di dottorato tenendo conto dei seguenti criteri:

- numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio;
- percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO;
- subordinando la concessione del finanziamento alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ed alla presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati dal provvedimento medesimo;

e che i percorsi avviati nell'attuale programmazione, i cui tempi di attuazione non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma, potranno essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero finanziati con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione Coesione.

Che con DD n. 25 del 28/02/2014 è stato approvato l'Avviso rivolto agli Atenei con sede in Campania e destinato a giovani campani - tipologia progettuale: dottorati di ricerca che all'art 10 prevede che "Successivamente all'approvazione dei progetti, il Beneficiario sottoscrive l'Atto di Concessione. Con l'Atto di Concessione il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nell'Atto di Concessione."

che con decreto n. 49 del 28 marzo 2014 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione;



P.O.R. Campania
FSE

che con decreto n. 99 del 13/05/2014 si è proceduto all'approvazione della graduatoria con identificazione delle Università beneficiarie ed il numero di borse da finanziare pubblicata sul BURC n. 35 del 19 maggio 2014;

che il progetto.....è stato approvato e ammesso a finanziamento sull' Asse IV - V Obiettivo operativo i2)1)m)

che con DD si è dato atto dell'esistenza dei presupposti per l'impegnabilità di €,

che con D.D.....è stato adottato lo schema di atto di concessione

VISTO

- che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1- comma2-lettera a)-lettera e) del DPR n 252 del 03/06/1998 .

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Affidamento attività

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida a in qualità di Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo, presentato ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 25 del 18/02/2014 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto Decreto Dirigenziale n. 99 del 13/05/2014

Art. 2 Disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere la normativa comunitaria, regionale e nazionale in materia ed in particolare il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania approvato il 05/12/2008 e s.m.i.;

Il Beneficiario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto.



P.O.R. Campania
FSE

Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. ;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- inserire, in modo evidente nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, del beneficiario, la dicitura "P.O.R. Campania, lo slogan "la tua Campania cresce in Europa"; eventuale logo del beneficiario, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. e n. 1828/2006 e s.m.i.).

Art. 4 Comunicazioni

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito agli uffici regionali competenti per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata (in mancanza a mezzo raccomandata) al Responsabile Obiettivo Operativo della DG 10, via Don Bosco 9/E, 80141 Napoli, e-mail DG10@pec.regione.campania.it, al Responsabile del Procedimento, e-mail: s.orefice@maildip.regione.campania.it.

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione.

Deve comunicare l'inizio e la conclusione delle attività entro i successivi 20 giorni con le modalità previste dall'art. 4, al Responsabile Obiettivo di riferimento, al Responsabile del Procedimento.

Art. 6 Riduzione numero allievi partecipanti e Riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero dei dottorandi dovesse essere inferiore a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica.

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'art. 4, al Responsabile Obiettivo Operativo di riferimento, al Responsabile del procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento

Il pagamento avverrà in alternativa in anticipazione o a saldo.



P.O.R. Campania
FSE

Nel primo caso le anticipazioni sono pari al 20% del finanziamento assegnato, e vengono erogate secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3.1 del Manuale delle procedure di attuazione.

Nel secondo caso il pagamento avverrà in quattro soluzioni corrispondenti a n. 4 stati di avanzamento pari almeno al 20% del finanziamento assegnato e può essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario.

All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativo-contabile che attesti la rendicontazione delle attività svolte, pari almeno 20% delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità della rendicontazione prodotta da parte del Team di Obiettivo operativo preposto ai controlli di primo livello.

Tale verifica deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni.

Nel caso in cui la differenza tra l'erogazione richiesta e l'importo riconosciuto sia negativa, la Regione eroga il minore tra i due valori.

Saldo finale

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo riconosciuto, deve essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario.

La liquidazione del saldo avviene entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza o dell'eventuale ultima integrazione.

Le spese ammissibili sono quelle di cui agli artt. 7 e 8 dell'avviso pubblico e al paragrafo 3 del Manuale delle procedure di gestione POR FSE 2007 –2013

Art. 8 Modalità di rendicontazione e certificazione delle spesa

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche in itinere delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ogni trimestre.

(Le suddette rendicontazioni e certificazioni dovranno essere rese in conformità con quanto previsto nel capitolo 4 del Manuale delle procedure di gestione POR FSE).

La puntuale rendicontazione consentirà alla Regione di chiedere tempestivamente i rimborsi all'UE al fine di garantire fluidità nelle erogazioni finanziarie.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal Beneficiario per il periodo previsto dall'art.90 del Regolamento (CE) n. 1083/06 e s.m.i. .

Art. 9 Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE, la rendicontazione dovrà essere visibile al sistema SMILE attraverso la consolidata procedura bf web.

In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo concesso o di non riconoscere le singole spese.



P.O.R. Campania
FSE

Art. 10 Controlli

Le modalità di controllo sono fissate all'art. 11 dell'avviso pubblico. In particolare detti controlli verranno finalizzati a verificare l'effettivo rispetto di quanto disposto dagli artt. 4 e 9 dell'avviso pubblico.

La Regione si riserva di effettuare verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività secondo le disposizioni dettate per la gestione delle risorse del PO FSE cui si fa espresso rinvio.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Beneficiario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 12 Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali, nonché dagli orientamenti interpretativi contenuti nelle mote COCOF.

Art. 13 Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal pertinente Responsabile di Obiettivo Operativo, inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione, su espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art. 14 Recesso Unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- c) nei casi di cui all'art. 6 (riduzione n. allievi partecipanti).
- d) mancato rispetto dell'avviso pubblico in merito alle caratteristiche dell'attività formativa;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa ;
- f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
- g) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.



P.O.R. Campania
FSE

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della Legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 17 Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 18 Pubblicità

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i. e dal Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i., il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, il Beneficiario dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Per consentire il monitoraggio e la valutazione delle azioni di comunicazione realizzate, il Beneficiario è tenuto a compilare il Format di rilevamento delle informazioni reso disponibile dall'Amministrazione e, ad inviare, all'Autorità di Gestione del FSE, copie in formato digitale dei materiali prodotti. Per la pubblicazione in forma elettronica dell'elenco pubblico dei beneficiari, il Beneficiario, attraverso l'apposito format reso disponibile dall'Amministrazione, trasmetterà all'Autorità di Gestione FSE, l'anagrafica del progetto corredato di immagini a supporto dell'intervento realizzato. Per il rispetto degli obblighi di trasparenza e visibilità delle operazioni cofinanziate e per informare i destinatari delle opportunità offerte dalle politiche di coesione promosse dall'Unione Europea e dalla Regione Campania, il Beneficiario dovrà fornire in forma elettronica all'Autorità di Gestione, attraverso apposito Format reso disponibile dall'Amministrazione, i dispositivi di attuazione del progetto finanziato, al fine di darne



P.O.R. Campania
FSE

pubblicazione e costituire così una banca dati accessibile nelle pagine dedicate al POR Campania FSE.

Art. 19 Autorizzazione trattamento dati personali

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 20 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 21 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli. 5, 6, 9, 10, 14 e 21 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

FIRMA

Per la Regione Campania

Il Responsabile di Obiettivo Operativo

Per il Beneficiario

Il Legale Rappresentante

Pagina